

ASTRO DEL CIEL

Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnello Redentor!
Tu che i Vati da lungi sognar, Tu che angeliche voci nunziar,
luce dona alle genti pace infondi nei cuor!

Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnello Redentor!
Tu di stirpe regale decor, Tu virgineo, mistico fior,
luce dona alle genti, pace infondi nei cuor!

Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnello Redentor!
Tu disceso a scontare l'error, Tu sol nato a parlare d'amor,
luce dona alle menti, pace infondi nei cuor!

VENITE FEDELI

Venite fedeli, l'Angelo c'invita, venite, venite a Betlemme.
Nasce per noi Cristo Salvatore.

R. *Venite adoriamo, venite adoriamo, venite adoriamo il Signore Gesù.*

La luce del mondo brilla in una grotta: la fede ci guida a Betlemme. **R.**

La notte risplende, tutto il mondo attende: seguiamo i pastori a Betlemme.

IN NOTTE PLACIDA

In notte placida, per muto sentier,
dai campi del ciel è disceso l'Amor, all'alme fedeli il Redentor!

Nell'aura è il palpito d'un grande mister:
del nuovo Israel è nato il Signor, il fiore più bello dei nostri fior!

Cantate, o popoli, gloria all'Altissimo l'animo aprite a speranza ed amor!

BAMBINELLO BELLO BELLO

Dolce fiamma, fuoco ardente, tu mi struggi lentamente.
Ma fa' presto, vieni, o Dio: d'abbracciarti ho un gran disio.

Gesù mio, Gesù mio, io con voce sospirosa,
ma soave, amorosa, io sospiro il tuo Natal.

Bambinello bello bello, vieni, vieni e non tardare.

Bambinello bello bello, io sospiro il tuo Natale.

Io sospiro vagheggiarti e tenerti stretto stretto
sopra il cuore, sopra il petto e baciare il tuo visin.



PARROCCHIA SANT'ELIA PROFETA

Sant'Elia a Pianisi (CB)



NOVENA DI NATALE

I Amabilissimo mio Gesù, adoro e ringrazio la vostra infinita carità e misericordia, che per me vi siete abbassato fino a farvi uomo nel seno purissimo di Maria Vergine, e vi prego per questa amorosa umiliazione di volermi concedere la vera umiltà del cuore e la santa perseveranza finale. *Gloria.*

Vieni, Signore Dio nostro, vieni, Signore, vieni!

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo,
e vieni in una grotta al freddo e al gelo.
O Bambino mio divino, io ti vedo qui tremar;
o Dio beato! Ahi quanto ti costò l'avermi amato!

II Amabilissimo mio Gesù, adoro e ringrazio la vostra infinita carità e misericordia, perché dalla vostra dimora celeste vi siete degnato di nascere bambino per essere più facilmente amato da me; e vi prego per questo vostro amore di concedermi di amarvi con tutto il cuore fino all'ultimo momento della vita. *Gloria.*

Vieni, Signore Dio nostro, vieni, Signore, vieni!

A te, che sei del mondo il Creatore,
mancano panni e fuoco, o mio Signore.
Caro eletto pargoletto,
quanto questa povertà più m'innamora,
giacché ti fece amor povero ancora.

III Amabilissimo mio Gesù, adoro e ringrazio la vostra infinita carità e misericordia, perché dalla vostra gloria e beatitudine infinita siete disceso fra noi a patire fin dal principio della vostra vita mortale, avendo voluto nascere povero e fra tanti disagi; vi prego per i vostri patimenti di volermi concedere lo spirito di penitenza e di mortificazione. *Gloria.*

Vieni, Signore Dio nostro, vieni, Signore, vieni!

Tu lasci il bel gioire del divin seno,
per venir a penar su questo fieno.
Dolce amore del mio cuore, dove amor ti trasportò?
O Gesù mio, perché tanto patir? Per amor mio!

ANTIFONE MAGGIORI

15 Quando sorgerà il sole, vedrete il Re dei re: come lo sposo dalla stanza nuziale, egli viene dal Padre.

16 Ecco verrà il Re, Signore della terra, che toglierà il giogo della nostra schiavitù.

17 O Sapienza, che esci dalla bocca dell'Altissimo, e ti estendi da un confine all'altro con forza, e tutto disponi con soavità: vieni a insegnarci la via della prudenza.

18 O Signore, guida della casa d'Israele, che sei apparso a Mosè nel fuoco del roveto, e sul monte Sinai gli hai dato la legge: vieni a liberarci con braccio potente.

19 O Radice di Iesse, che ti innalzi come segno per i popoli: tacciono davanti a te i re della terra, e le nazioni t'invocano: viene a liberarci, non tardare.

20 O Chiave di Davide, scettro della casa d'Israele, che apri, e nessuno può chiudere, chiudi, e nessuno può aprire: vieni, libera l'uomo prigioniero, che giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

21 O Astro che sorgi, splendore della luce eterna, sole di giustizia: vieni, illumina chi giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

22 O Re delle genti, atteso da tutte le nazioni, pietra angolare che riunisci i popoli in uno, vieni e salva l'uomo che hai formato dalla terra.

23 O Emmanuele, nostro re e legislatore, Speranza e salvezza dei popoli: Vieni a salvarci, O Signore nostro Dio.